



COMUNE DI COMO
Provincia di Como

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
IN ORDINE ALL'ART. 5, COMMA 3 DEL CCNL 23.12.1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI LEGGE SULLA COSTITUZIONE E
L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'AREA DELLA
DIRIGENZA DELL'ANNO 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Dott. Ruggero Redaelli, Presidente, dal Dott. Salvatore Barnà e dal Dott. Antonio Scherillo, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29 febbraio 2016, riunitosi in data odierna, per prendere in esame la costituzione ed utilizzo delle risorse per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dell'area della dirigenza relativamente all'anno 2016 ai fini dell'espressione del parere in epigrafe;

VISTO

l'art. 3, comma 5, del CCNL del 23/12/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/02/2006 e gli artt. 40, comma 6, e 40, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa rispetto ai vincoli della contrattazione collettiva nazionale e con riguardo agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Segretario Generale e Dirigente dell'Area Personale, Dott. Tommaso Stufano, nonché dai funzionari del Settore Organizzazione, Rag. Loredana Menichetti e Dott.ssa Stefania Spinello, che consiste in:

- relazione illustrativa degli aspetti procedurali – normativi su costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate dell'area della dirigenza dell'anno 2016 a firma del Dott. Tommaso Stufano in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- relazione tecnico – finanziaria sul fondo per le risorse decentrate dell'area della dirigenza dell'anno 2016, a firma del Dott. Tommaso Stufano in qualità di Direttore del Settore Organizzazione e del Dott. Raffaele Buononato in qualità di Direttore del Settore Gestioni economiche e finanziarie;
- attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate, con particolare riferimento al rispetto del limite di spesa rappresentato dal fondo certificato dell'anno precedente, contenuta nella predetta relazione tecnico – finanziaria;

ESAMINATI ALTRESI'

- l'atto amministrativo datato 7 agosto 2013 e sottoscritto congiuntamente dall'allora Dirigente del Settore Personale, Dott.ssa Rossana Tosetti, dalla Dirigente del Settore Legale, Avv. Maria Antonietta Marciano, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Dott. Raffaele Buononato nonché dall'allora Segretario Generale, Dott.ssa Antonella Petrocelli con il quale sono state determinate le somme da recuperare, i tempi e le modalità attuative della restituzione ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 12/08/2016 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la determinazione delle risorse decentrate variabili del personale dirigente per l'anno 2016, e nello specifico l'integrazione di cui all'art. 26 commi 2 e 5, del CCNL dell'Area della Dirigenza del 23/12/1999;
- la determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Organizzazione n. 1933 del 06/10/2016 avente ad oggetto la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per l'anno 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 229 dell'08/06/2016 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 13/07/2016 avente ad oggetto l'adozione del piano delle performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 nonché il piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi gestionali per l'anno 2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 27/02/2016 avente ad oggetto l'approvazione del programma triennale 2016 – 2018 per la trasparenza e l'integrità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 27/05/2015 di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performances dirigenziali;

ACCERTATO CHE

1. la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi e sul contenuto economico dell'anno 2016, sottoscritta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012 ed illustra chiaramente le informazioni richieste;
2. la relazione tecnico - finanziaria sulla costituzione ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016 è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni richieste in modo esauriente;

RILEVATO CHE

3. gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l'anno 2016 sono stati così determinati (importi in euro):

Descrizione	Anno 2016
Risorse stabili	905.309,00
Risorse variabili	72.278,00
Consolidamento della decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013	-115.685,00
Decurtazioni cautelative operate per contestata violazione dei vincoli e dei limiti della contrattazione integrativa in anni precedenti	-23.413,00
Totale risorse	838.489,00

4. relativamente all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

Ipotesi di utilizzo del fondo	Anno 2016
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	
Retribuzione di posizione	607.054,00
Indennità di risultato	183.435,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui art. 26 comma 1, lett. e) del CCNL 1998 - recupero evasione ICI	9.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui art. 37 del CCNL 1998 - compensi professionali Avvocatura	39.000,00
Sub -totale	838.489,00
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>	
Risorse ancora da contrattare	-
Economie del fondo accertate a consuntivo	-
Sub - totale	-
Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo	-
Totale risorse sottoposte a certificazione	838.489,00

5. le suddette destinazioni possono essere così suddivise fra spese fisse e spese variabili:

Destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa	Anno 2016
<i>Destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa</i>	607.054,00
<i>Destinazioni del fondo aventi natura variabile</i>	231.435,00
Totale risorse sottoposte a certificazione	838.489,00

6. il valore delle destinazioni delle risorse fisse e stabili è inferiore al valore delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (già ridotte ex 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 e decurtate in applicazione del piano di recupero ex art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001), come di seguito dimostrato:

Verifica dell'equilibrio fra risorse fisse e destinazioni aventi carattere stabile	Anno 2016
Risorse fisse	1.009.375,00
Riduzione ed art. 1, comma 3, lett.e) del CCNL 2000 - 2001	-104.066,00
Consolidamento decurtazione permanente ex art. 1 comma 456, della Legge n. 147/2013	-115.685,00
Decurtazione fondo parte stabile a seguito della riduzione del personale - art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015	-
Decurtazioni cautelative operate per contestata violazione dei vincoli e dei limiti della contrattazione integrativa in anni precedenti	-23.413,00
Totale risorse fisse aventi carattere stabile	766.211,00
<i>Totale destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa</i>	607.054,00
<i>Differenza positiva destinata a finanziare istituti aventi natura variabile</i>	159.157,00

7. il prospetto di raffronto del fondo delle risorse decentrato con il corrispondente fondo certificato dell'anno 2015, ai fini della verifica del rispetto dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, mostra le seguenti risultanze:

Verifiche	Preventivo anno 2016	Consuntivo anno 2015
Risorse fisse	1.009.375,00	1.009.375,00
Risorse variabili	72.278,00	33.255,00
Totale risorse del fondo	1.081.653,00	1.042.630,00
Riduzione ex art. 1, comma 3, lett. e) del CCNL 2000 - 2001	-104.066,00	-104.066,00
Consolidamento decurtazione permanente ex art. art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013	-115.685,00	-115.685,00
Decurtazione fondo parte stabile a seguito della riduzione del personale - art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015	-	-
Decurtazione in applicazione del piano di recupero ex art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001	-23.413,00	-23.413,00
Totale fondo al netto della riduzione	838.489,00	799.466,00
Risorse non soggette al vincolo art. 9, comma 2 bis, del DL n. 78/2010:		
Economie dell'anno precedente	-	-
Compensi progettazioni e avvocatura	-48.000,00	-8.977,00
Limite risorse soggetto ai vincoli di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010	790.489,00	790.489,00

EFFETTUATE

8. le verifiche sulla conformità della costituzione e dell'utilizzo del fondo per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 dell'area dirigenziale alla normativa vigente in materia ed ai vincoli derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e con riguardo agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

VERIFICATO CHE

9. sono state correttamente inserite somme ai sensi dell'art. 26, comma 2, del CCNL dell'Area della Dirigenza del 23/12/1999 riferite a disponibilità di bilancio, connesse al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale;
10. in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016 non ha subito incrementi rispetto a quello certificato dell'anno 2015;
11. i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate dell'area della dirigenza per l'anno 2016 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
12. è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo (aventi carattere di certezza e stabilità);
13. le risorse economico – finanziarie occorrenti all'utilizzo del fondo per l'anno 2016, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

14. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
15. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
16. l'Ente rispetta nell'esercizio 2016 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
17. l'Ente ha rispettato gli obiettivi programmatici di cui al patto di stabilità interno per il triennio 2013 - 2015 ed ha approvato (e gestito fino in sede di assestamento generale) il bilancio di previsione 2016 coerentemente agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno;
18. relativamente ai consuntivi della spesa del personale degli 2013, 2014 e 2015, nonché all'assestato dell'esercizio 2016, l'Ente ha rispettato e rispetta il principio del contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
19. è stata fornita dimostrazione sull'adozione dell'obbligo di pubblicizzazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5, del CCNL del 23/12/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/02/2006, il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale.

Como, 22 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Ruggero Redaelli - Presidente _____

F.to Dott. Salvatore Barnà _____

F.to Dott. Antonio Scherillo _____